ancora pervenuta ad approvazione, invitandole a sospendere eventuali iniziative per il recupero dei crediti derivanti dai predetti accertamenti medico legali, resi nei confronti delle amministrazioni pubbliche nell'anno 2010;

RITENUTO di dover recepire l'Intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome n° 18/CSR del 24.01.2013, assumendo gli impegni definiti nella medesima;

RILEVATO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

DATO ATTO che il Direttore Regionale della Direzione Politiche della Salute ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa della presente proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui di seguito riportate ed approvate

1. **di recepire** l'Intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome n° 18/CSR del 24.01.2013 sulla proposta del Ministero della Salute di deliberazione CIPE di assegnazione alle Regioni delle risorse relative all'anno 2010 da destinare alla copertura degli oneri connessi agli accertamenti medico-legali disposti dalle pubbliche amministrazioni per i propri dipendenti assenti dal servizio per malattia;
2. **di disporre** che
   - le risorse di cui alla predetta Intesa siano destinate a copertura dei costi sostenuti nell'anno 2010 per gli accertamenti medico-legali sui dipendenti assenti dal servizio per malattia effettuati dalle proprie Aziende Sanitarie Locali, rimborsando le amministrazioni pubbliche richiedenti solo dopo aver coperto i costi delle prestazioni citate non ancora saldati dalle amministrazioni pubbliche;
   - le predette amministrazioni pubbliche siano sollevate da ogni obbligo di pagamento per l'anno 2010, e che eventuali azioni di riscossione anche coattiva dei crediti eventualmente attuate siano interrotte, con adeguata informazione alle amministrazioni interessate;
   - nei casi in cui le amministrazioni pubbliche abbiano già provveduto ai pagamenti richiesti dalle Asl, si provveda ad emettere corrispondenti documenti di accredito in favore delle stesse;
3. **di stabilire** che il presente atto deliberativo sia notificato dalle Aziende Unità Sanitarie Locali;
4. **di stabilire** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 19.05.2014. n. 381

DGR 614/2010 recante l'adozione del Piano di Tutela delle Acque - Approvazione dello schema di convenzione di ricerca finanziata con l'Università dell'Aquila per il supporto nelle attività connesse all'attuazione e aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque Regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Per le motivazioni espresse in narrativa

DELIBERA

1. **di approvare** lo schema di Convenzione di Ricerca Finanziata con l'Università degli Studi di L'Aquila -Dipartimento di Medicina Clinica, Sanità Pubblica, Scienze della Vita e dell'Ambiente (MeSVA), e il relativo allegato Tecnico, allegati al presente atto e che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, per "il supporto tecnico-scientifico nelle attività di aggiornamento della caratterizzazione dei corpi idrici superficiali e di analisi delle pressioni (Parte Terza D.Lgs n. 152/06)",
2. **di incaricare** il Dirigente del Servizio Qualità delle Acque della Direzione LL.PP. della predisposizione degli atti

amministrativi necessari per la stipula della Convenzione, nonché della sottoscrizione della stessa;

3. **di prendere atto** che si farà fronte agli oneri finanziari scaturenti dal presente provvedimento con i fondi trasferiti dal Ministero dell'Ambiente ai sensi del Decreto Ministeriale 2044/QdV del 16/12/2005, disponibili sul capitolo di spesa 152346 denominato "Interventi per la Tutela delle Acque interne D.Lgs 152/99, DM 150 del 17/11/2000",
4. **di disporre** la pubblicazione sul BURAT dell'estratto della presente Deliberazione.

Segue allegato

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

Schema di Convenzione di Ricerca Finanziata finalizzata al supporto tecnico-scientifico nelle attività di aggiornamento della caratterizzazione dei corpi idrici superficiali e di analisi delle pressioni (Parte Terza D.Lgs n. 152/06).

TRA

la **Regione Abruzzo**, in persona del Dirigente del Servizio _____ Direzione _____, dott. _____, nato a _____ il _____,

E

il **Dipartimento di Medicina Clinica, Sanità pubblica, Scienze della Vita e dell'Ambiente** (MESVA) **dell'Università degli Studi dell'Aquila**, di seguito denominato "**UNIVAQ-MESVA**", con sede legale in L'Aquila, Piazza Salvatore Tommasi, 1 loc. Coppito C.F. e P. IVA n. 01021630668 rappresentato dal Prof. _____-, domiciliato in ragione della carica ed agli effetti del presente atto presso _____, il quale interviene nella sua qualità di _____.

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - *Oggetto della convenzione*

La Regione Abruzzo intende contribuire all'esecuzione della ricerca da parte dell'Università-Dipartimento "**UNIVAQ-MESVA**" avente per oggetto:

"*supporto tecnico-scientifico nelle attività di aggiornamento della caratterizzazione dei corpi idrici superficiali e di analisi delle pressioni (Parte Terza D.Lgs n. 152/06).*

Articolo 2 - *Programma delle attività*

Il programma della ricerca è articolato in una serie di attività descritte nell'Allegato Tecnico che si acclude alla presente Convenzione. Nell'Allegato Tecnico sono riportati anche gli obiettivi finali che si intendono perseguire.

Al termine della ricerca sarà redatta una relazione/rapporto tecnico finale sul programma di attività e sui risultati raggiunti.

Articolo 3 - *Responsabile della ricerca*

Responsabili scientifici designati dalle parti per la gestione del contratto sono:

- per **Parte committente, Regione Abruzzo,** il dott. _____ in qualità di _____,
- per l'**Università**: il Prof. _____.
-

Articolo 4 – *Contributo alla ricerca*

Il Committente si impegna a erogare il contributo di 24.000,00 /anno (euro ventiquattromila/00) con le seguenti modalità:

- Unica erogazione del contributo alla firma della Convenzione;

Tale contributo verrà accreditato alle scadenze pattuite sul conto:

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 381 del 19 MAG. 2014
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Gariani)

M.A. GRA.A01/05.2007/100.000/Brandolini (Sambuceto)

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

Numero conto	
acceso presso	
intestato a	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA Dipartimento di Medicina Clinica, Sanità Pubblica, Scienze della Vita e dell'Ambiente
Coordinate bancarie	

Articolo 6 - ***Durata della convenzione***

La presente Convenzione avrà la durata di **12 mesi** a decorrere dalla data di sottoscrizione. Al termine del 1° anno, verificata la copertura finanziaria, la relazione finale consegnata da UNIVAQ e le necessità di sviluppo emerse, la Convenzione potrà rinnovarsi per un altro anno, fino ad un massimo di 5 anni, previo accordo tra le parti.

Articolo 7 – ***Segretezza***

L'Università, nella persona del Responsabile scientifico, nel periodo di vigenza della Convenzione, è tenuta ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona non coinvolta nell'attività di ricerca oggetto del presente contratto, per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni e documenti di cui fosse venuta a conoscenza, o che le fossero comunicati dal Committente, in virtù della presente Convenzione .

Articolo 8 – ***Regime dei risultati***

I risultati delle attività di ricerca resteranno di proprietà della Regione Abruzzo e dell'Università che li utilizzerà ai soli fini pubblicazione scientifiche. Sono esclusi fini di lucro.

Articolo 9 - ***Recesso unilaterale dalla Convenzione***

Il Committente può recedere dalla presente Convenzione per giustificato motivo mediante comunicazione da trasmettere con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con preavviso di almeno mesi 2.
In caso di recesso il Committente rimborserà all'Università l'importo delle spese sostenute ed impegnate, in base alla Convenzione, fino al momento del ricevimento della comunicazione del recesso.

Articolo 10 - ***Trattamento dei dati personali***

L'Università provvede al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente contratto nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal proprio Regolamento emanato in attuazione della legge n. 675/96.
La Parte committente si impegna a trattare i dati personali provenienti dall'Università unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.

Articolo 11 - ***Clausola compromissoria***

Qualsiasi controversia derivante dalla presente convenzione sarà definita da un Collegio Arbitrale composto di tre membri di cui due nominati rispettivamente dalle parti e il terzo, con funzioni di Presidente, nominato in accordo tra le parti o dal Tribunale di L'Aquila.

Articolo 12 - ***Controversie***

Per le controversie di cui non sia stata possibile la composizione amichevole o sia risultato infruttuoso il ricorso all'arbitrato di cui all'articolo precedente, il foro competente è quello di L'Aquila.

Articolo 13 – ***Spese di bollo e registrazione***

Eventuali spese di bollo e registrazione della presente Convenzione sono a carico dell'Università.

Mod. GRA-A01 - Nuova IPA srl Bazzano (AQ)

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

L'Aquila, li

Regione Abruzzo
Servizio _____
Il Dirigente regionale _____

_____

Università degli Studi di L'Aquila
Dipartimento di Medicina Clinica, Sanità pubblica,
Scienze della Vita e dell'Ambiente
_____ - PROF. _____

_____

Allegati:
-Allegato Tecnico

Ai sensi degli artt. 1341 e 1342 C.C. si approvano specificamente gli artt. 8, 9, 11, 12, 13 del presente contratto/convenzione.

Regione Abruzzo
Servizio _____
Il Dirigente regionale _____

_____

Università degli Studi di L'Aquila
Dipartimento di Medicina Clinica, Sanità pubblica,
Scienze della Vita e dell'Ambiente
_____- PROF_____

_____

Mod. GRA A0105.2057/100.000/Brandolini (Sambucoto)

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

Allegato Tecnico
Alla Convenzione di ricerca finanziata

Finalizzata al supporto tecnico-scientifico nelle attività di aggiornamento della caratterizzazione dei corpi idrici superficiali e di analisi delle pressioni (Parte Terza D.Lgs n. 152/06).

PREMESSA

La Regione Abruzzo – Servizio Qualità delle Acque – ha interesse a completare le attività relative all'aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque regionale

MOTIVAZIONI

Con il recepimento della Direttiva 2000/60/CE, che costituisce la disciplina generale per la tutela delle acque superficiali, avvenuto con il D.Lgs. 152/06 e s.m.i., e con i successivi Decreti tecnici applicativi, si è generata una totale "riforma" del comparto relativo alla definizione e relativa individuazione dello stato di qualità delle acque superficiali.

Il Piano di Tutela alle Acque della Regione Abruzzo, adottato con DGR 614/2010 e poi inviato per l'approvazione finale in Consiglio con DGR 942/C dell'8/7/2013, rappresenta lo strumento di programmazione e pianificazione territoriale, di competenza regionale, in materia di qualità delle acque superficiali e sotterranee.

L'attuazione della Direttiva 2000/60 e del D.Lgs 152/2006 richiede un continuo aggiornamento del quadro conoscitivo contenuto nel Piano e conseguentemente delle misure di tutela individuate. In particolare la Regione Abruzzo è impegnata nell'aggiornamento e analisi delle pressioni insistenti sui corpi idrici superficiali e sotterranei ai sensi dell'art. 5 della Direttiva citata e dell'art. 118 del D:lgs 152/06.

"Il rilevamento delle caratteristiche dei bacini idrografici e l'analisi dell'impatto esercitato dalle attività antropiche", previsto dal citato art. 118 comporta inoltre la validazione della classificazione dello stato di qualità dei corpi idrici determinata ai sensi del DM 260/2010.

La Regione Abruzzo ha necessità di un supporto tecnico scientifico qualificato per l'analisi, l'interpretazione e la gestione, in un ottica programmatoria e pianificatoria dell'immensa mole di dati utili a tali attività.

OBIETTIVI DEL PROGETTO DI RICERCA

A seguito dell'identificazione dei corpi idrici superficiali della Regione Abruzzo e della successiva classificazione come "a rischio", "non a rischio" e "probabilmente a rischio", è stata pianificata, su

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

quest'ultimi, un'attività di monitoraggio specifica ai sensi dell'Allegato 1 del D.Lgs n. 152/06, con lo scopo di individuare lo stato ecologico, chimico e quindi ambientale.

L'attività di monitoraggio svolta finora, a cura di ARTA Abruzzo, ha portato ad una prima classificazione dei corpi idrici superficiali regionali. I risultati ottenuti sono stati definiti come "provvisori" in quanto la classificazione è basata solo sul triennio di monitoraggio 2010-2012, quando per il monitoraggio di sorveglianza, svolto per i corpi idrici "non a rischio", sono richiesti sei anni di monitoraggio. Inoltre, alcune le metodiche richieste e utilizzate ai fini della classificazione sono, a tutt'oggi, oggetto di revisione e verifica a livello nazionale da parte degli Enti tecnici preposti a tale attività (Enea, IRSA, CNR, ISSA).

A tal fine si rende necessario validare la classificazione dei corpi idrici superficiali ai sensi dell'Allegato 1 del D.lgs n. 152/06 effettuando anche una stima dell'applicabilità e affidabilità degli indici utilizzati alle singole specificità regionali , e partecipando attivamente al confronto interregionale e con gli esperti tecnici ministeriali su tali metodiche. L'Università supporterà la Regione Abruzzo nell'analisi dei dati raccolti da ARTA, nella gestione delle criticità e specificità (si veda problematica dell'individuazione dei siti di riferimento), attività propedeutiche alla validazione della classificazione.

Inoltre, ai sensi dell'art. 5 della Direttiva 200/60/CEE, e degli artt. 118 121 della Parte Terza al D.Lgs n. 152/06 e s.m.i., dovranno essere aggiornata l'analisi delle pressioni e degli impatti sui corpi idrici regionali. Tale attività estremamente corposa e impegnativa, necessita di un supporto tecnico e scientifico per elaborare ed analizzare, definendo anche indici di priorità e indicatori di valutazione, la mole di dati disponibili in materia (si veda Tabella 1 allegata).

ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO DI RICERCA

Il lavoro di ricerca si articolerà nelle seguenti attività:

1. Supporto agli uffici regionali nell'attività di analisi ed integrazione delle informazioni e dei dati esistenti sui singoli corpi idrici superficiali individuati ai fini dell' aggiornamento dell'analisi delle pressioni e della loro valutazione tramite indicatori specifici

2. Supporto agli uffici regionali nell'analisi e valutazione dei risultati del monitoraggio dei singoli corpi idrici superficiali individuati, con particolare riferimento all'elaborazione dei risultati ARTA Abruzzo dei campionamenti chimico-fisici e biologici e agli studi ed indagini svolte ai sensi del Titolo II delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque.

3.Supporto agli uffici regionali nelle attività connesse all'attuazione del Piano di Tutela delle Acque limitatamente agli aspetti inerenti la protezione dei corpi idrici superficiali dall'inquinamento.

ELABORATI PROGETTUALI

- Relazione sulle attività svolte in versione cartacea e informatica

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

- Editing di shape file dei tematismi trattati e di database di raccolta dati

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ E COMPETENZE DEL GRUPPO DI LAVORO

Per la realizzazione delle attività descritte è condizione indispensabile la collaborazione continua tra il gruppo di lavoro dell'Università dell'Aquila e l'Ente committente (Regione Abruzzo). Considerato la necessità di avvalersi di materiali e strumenti già realizzati dalla Regione nell'ambito della redazione del Piano di Tutela delle Acque gli incaricati universitari dovranno avere libero accesso alle sedi e alle attrezzature del Servizio Qualità delle Acque e ai database contenenti i dati necessari alla realizzazione del progetto.

Il gruppo di lavoro di seguito proposto si dota di un'organizzazione tale da garantire:

- scientificità ed elevata qualità degli elaborati prodotti;
- efficienza nel flusso di informazioni tra esperti del gruppo di lavoro e il referente regionale responsabile del progetto;
- flessibilità nello svolgimento delle attività di studio per tenere conto delle varie esigenze che emergeranno nel corso del lavoro.

Fisionomia del gruppo di lavoro

Data la multidisciplinarità e la complessità dell'approccio adottato, il gruppo di lavoro sarà composto di figure scientifico-professionali di elevata formazione in campo ambientale, con specializzazione nelle tematiche inerenti al progetto il cui reclutamento sarà soggetto a valutazione di merito.

La composizione del gruppo di lavoro prevede:

- un responsabile scientifico nella figura del Prof. _____

- un laureato in Scienze Ambientali o Biologiche con dottorato di ricerca nel settore di pertinenza.